



Malawi e Zambia

I safari nel South Luangwa national park, la montagna magica Mulanje, le colline verdi del tè, il Lake Malawi national park e l'incontro prezioso con la cultura malawiana.

15 giorni di viaggio con possibili estensioni

Il calcolo dei giorni di viaggio esclude i voli.

Dal 9 al 23 settembre 2012

CIO' CHE VEDREMO

Pochi itinerari riescono a racchiudere luoghi magici come questo. E per magici intendiamo proprio "magici", non solo per noi, ma anche per i malawiani. In Zambia, nell'incredibile **South Luangwa national park**, entrando nel cuore del parco in jeep anche nelle ore notturne per i safari alla ricerca di predatori: la concentrazione di leopardi è altissima. **Ai piedi del Monte Mulanje national forest reserve**, sito il lista per il titolo di Patrimonio dell'Umanità, montagna più alta dell'Africa meridionale, che vanta una foresta di 650km2 e numerose **specie di animali** e piante uniche al mondo, montagna che i malawiani considerano **magica** per la ricchezza di **leggende** e di racconti che popolano l'immaginario collettivo. Sotto il monte Mulanje vedremo le **dolci colline** coperte dal manto immacolato e verde del tè: camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni potremo incontrare **i lavoratori del tè all'interno delle numerose piantagioni**. Ci immergeremo nel **ricco patrimonio culturale del Malawi** e nel museo di Chamare a **Mua**, la più antica e originaria missione operativa in Malawi, dove vedremo la collezione più grande al mondo di maschere del **Gule Wamkulu**, **cerimonia segreta** dell'etnia Chewa: Patrimonio dell'Umanità. Un trekking per visitare un altro Patrimonio dell'Umanità, a pochi km da Dedza, dove sorge un'antica caverna con numerose pitture rupestri dell'età della Pietra, resto unico e prezioso di ciò che eravamo. I chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, che non hanno nulla da invidiare alle coste italiane, faranno da sfondo all'incontro con i pescatori e i villaggi del lago Malawi, ai confini con il **Lake Malawi national park tra le 1000 specie di ciclidi, pesci colorati e unici**.

Un circuito lontano dal turismo, tra le **bellezze struggenti dei suoi paesaggi**, il popolo del Malawi è ospitale ed incredibilmente amichevole.

DURATA: 15 giorni. Possibilità di estensioni **sulle bellissime spiagge del Lago Malawi**.

SPEDIZIONE 70

Guarda le immagini
dell'ultima spedizione in
Malawi e Zambia!

INDICE

IL VIAGGIO 2

MEZZO DI TRASPORTO E
SISTEMAZIONI 3

GUIDA AI SAFARI 4

FILOSOFIA DI VIAGGIO 5

PROGRAMMA DI VIAGGIO 6

QUOTA DI
PARTECIPAZIONE 8

CONSIGLI DI VIAGGIO 9

EQUIPAGGIAMENTO 10

ECO-TURISMO 11

malawi tourism
ASSOCIATION
bringing together the best of malawi tourism



AROUND AWT

FlyingForest.org



Malawi e Zambia

I safari nel South Luangwa national park, la montagna magica Mulanje, le colline verdi del tè, il Lake Malawi national park e l'incontro prezioso con la cultura malawiana.



IL VIAGGIO

Tre i parchi che visiteremo in questo itinerario, tutti diversi l'uno dall'altro e tre i luoghi Patrimonio dell'Umanità: a sostegno della consapevolezza di poter viaggiare in luoghi davvero magici lungo un itinerario ricco e vario.

I giorni in **Zambia** verranno trascorsi a stretto contatto con la natura, immersi nei safari: il **South Luangwa national park** rappresenta il cuore di un **incantevole ecosistema** immerso nelle foreste di *miombo* che vanta antilopi, zebre, bufali, elefanti e un'abbondanza di predatori: leoni, sciacalli, iene, ghepardi, piccoli branchi di licaoni ormai in via d'estinzione e, non ultimo e relativamente semplice da avvistare, il leopardo. Il **parco** è **famoso** proprio **per i suoi leopardi**: la concentrazione è altissima per questo felino solitario: durante i night safari, **safari notturni**, una delle esperienze più suggestive ed affascinanti che si possano fare al South Luangwa National Park, una delle poche zone in Africa dove è permessa questa attività, avremo più possibilità. Il parco ospita inoltre due rarità endemiche: la giraffa di Thornicroft e lo gnu di Cookson. **Un vero paradiso** anche dal punto di vista ornitologico con più di 700 specie di uccelli. Leoni e iene sono facili da avvistare.

Leggende e racconti popolano l'immaginario che descrive la magia del **Mount Mulanje National reserve**, ai confini con il Mozambico. **Alta 3002 metri, massiccio più alto dell'Africa meridionale**, Mulanje in lingua Chewa significa letteralmente "l'isola nel cielo".

Con i suoi 650 km2 è stata proposta come sito Patrimonio dell'Umanità: conserva una biodiversità incredibile. Blue monkeys, vervet monkeys, porcospini, farfalle, camaleonti e genetie sono relativamente semplici da avvistare, insieme al famoso e protetto cedro di Mulanje, *Widdringtonia whytei*, tra cascate e sentieri che si susseguono senza fine. La vista di cui si gode ai piedi del monte è semplicemente spettacolare.

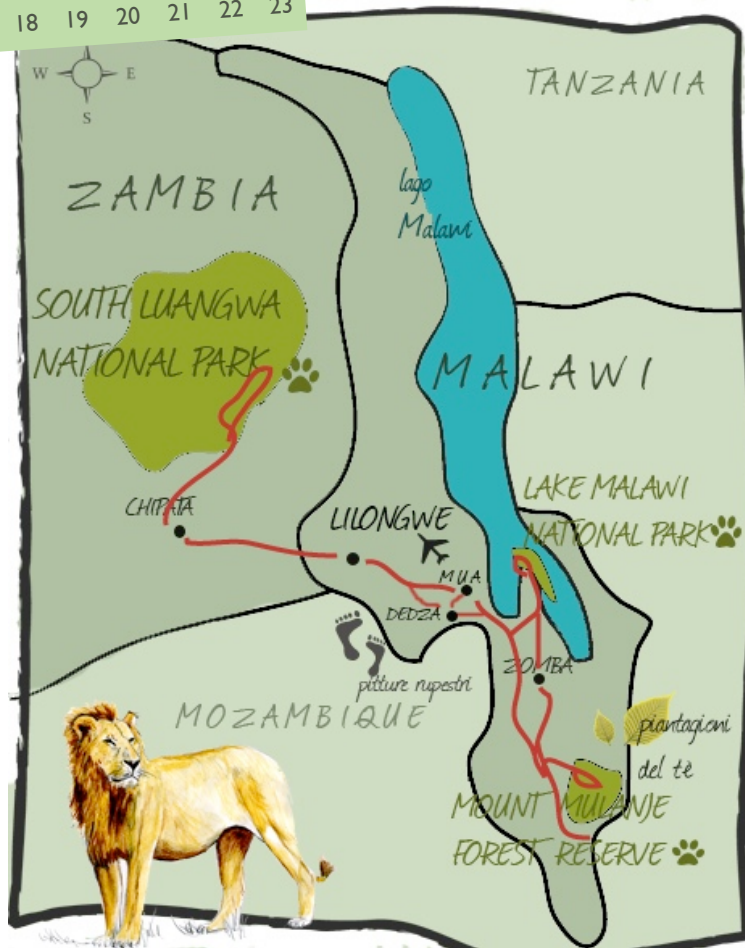
Le prime **piantagioni di tè** in Africa vennero introdotte alla fine dell'Ottocento proprio in Malawi: i panorami si aprono in modo spettacolare in **enormi e dolci colline** coperte dal manto immacolato e verde del tè. Camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni potremo incontrare i **lavoranti del tè**, che con pazienza raccolgono le giovani foglie in cima alle piante, foglia dopo foglia, fino a riempire gli enormi cesti che portano sulle spalle.

Mua, la più antica e originaria missione operativa in Malawi nacque con l'appoggio della **tribù Ngoni** nel 1903, per volere di due Padri Bianchi francesi che diedero vita ad un centro di cultura e arte KuNgoni ed al Museo di Chamare che preserva il **ricco patrimonio culturale del Malawi**; qui potremo ammirare la collezione di maschere del *Gule Wamkulu*, cerimonia segreta dell'etnia Chewa, più grande al mondo. La caverna **delle pitture rupestri di Dedza**, Patrimonio dell'Umanità, che andremo a visitare e che ci farà respirare un po' di quell'aria di ciò che eravamo. Ci sposteremo sulle rive del terzo lago più grande dell'Africa, nel **Lake Malawi National Park**, anche **questo Patrimonio dell'Umanità**, una delle riserve d'acqua più grandi al mondo, dalle acque limpide e dalle spiagge dorate che non ha nulla da invidiare alle nostre coste italiane; si calcola che i pesci endemici che ne popolano le acque, i ciclidi, siano intorno alle 1000 specie. I villaggi di pescatori e la quiete della vita malawiana, con i suoi ritmi scanditi dal lago. Il Malawi è davvero un Paese accogliente e caloroso: la sua gente ha un cuore caldo ed ospitale che in nessun altro Paese dell'Africa abbiamo mai sentito.

Lontano dal turismo, lontano dai circuiti più (e a volte anche da quelli meno!) battuti, nonostante le **bellezze struggenti dei suoi paesaggi**, il suo popolo ospitale ed incredibilmente amichevole, i chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, il Malawi resta un Paese non ancora scoperto dal turismo e questo lo rende ancora più affascinante.

L	M	M	G	V	S	D
						9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23

Dal 9 al 23 settembre 2012





STAFF

Lo staff è composto da Stefano Pesarelli, Francesca Guazzo e dallo staff di AFRICAWILDTRUCK. Due parole su di noi: [CHI SIAMO](#)

IL MEZZO DI TRASPORTO

Tutte le distanze saranno coperte con un mezzo 4x4 da 13 comodi posti, attrezzato con tende igloo (da utilizzare singolarmente o a coppie) dotate di zanzariere. A disposizione inoltre: materassini, frigorifero, viveri, cucina da campo, corrente 12/220 V. per ricaricare le batterie, ricetrasmittenti VHF, gps, notebook per scaricare fotografie digitali e filmati, telefono satellitare (al costo di 5 euro/min), kit pronto soccorso e una buona libreria di viaggio, con [le nostre guide per viaggiare](#). I safari verranno svolti su jeep aperte attrezzate per il safari.



LE SISTEMAZIONI

Nella capitale, Lilongwe, trascorreremo la prima e la quinta notte in piacevole lodge, situato in una zona verde pochi km fuori dalla città, in prossimità dell'aeroporto.

Le quattro notti al South Luangwa National Park sulla riva del fiume Luangwa, in una posizione di assoluta bellezza in campeggio attrezzato con docce e servizi igienici sulla riva del fiume; gli ippopotami, le giraffe e gruppi di elefanti visitano spesso il campo. A Dedza pernosteremo in piacevoli camere d'albergo. A Mulanje trascorreremo quattro notti in una antica residenza coloniale, immersa nelle piantagioni del tè, dove si narra sia stato costruito il primo bagno del Malawi. Nella missione di Mua alloggeremo in chalet immersi nel verde, mentre a ridosso del Lake Malawi

National park in una antica residenza coloniale, poi riabilitata in lodge, su una baia mozzafiato a noi riservata (vedi foto).

Le sistemazioni in lodge sono intese, dove non altrimenti richiesto, in camere doppie o, talvolta, triple; potrebbero essere sostituite per problemi tecnici-organizzativi senza però stravolgere il progetto iniziale.

Le strutture sono state scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Per l'elenco dei lodge/campeggi [scriveteci!](#)

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalla stagione, dalle altitudini e dalle latitudini. Qui a fianco una tabella indicativa delle temperature medie nelle varie stagioni. Il mese più caldo è novembre, il mese più fresco è giugno/ luglio. La stagione secca, va da Aprile/Maggio a Novembre. La stagione umida va da Dicembre a Marzo/Aprile, in questo periodo si possono vedere i parchi nel loro splendore verde; alcuni cuccioli di mammiferi nascono in questo periodo così come molti uccelli attraversano la stagione degli amori, cambiando il piumaggio e corteggiando le femmine. Noi consigliamo entrambe le stagioni, entrambe infatti hanno un fascino particolare. **Contattaci** per avere informazioni maggiori sulla stagione in corso, non tutti gli anni sono uguali! **Settembre ha giornate calde, secche e notti fresche!**

LE STRADE

Percorreremo circa 1500 km di cui almeno 300 di strada sterrata per addentrarci nei parchi; i rimanenti km di strada asfaltata.

TEMPERATURE °C MEDIE	FEBBRAIO	LUGLIO	NOVEMBRE
Lilongwe e altipiani	min 18 - max 27	min 7 - max 23	min 20 max 32
South Luangwa n.p.	min 22 - max 33	min 9 max 28	min 25 max 35

DA SAPERE

Per sfruttare al meglio la giornata i pranzi saranno a volte rapidi e 'al sacco', mentre le cene sempre curate. Leggi le [FAQ](#) per toglierti qualche dubbio e [scrivici](#) quando vuoi!

Malawi e Zambia

I safari nel South Luangwa national park, la montagna magica Mulanje, le colline verdi del tè, il Lake Malawi national park e l'incontro prezioso con la cultura malawiana.



GUIDA AI SAFARI

I numerosi **game drive**, definizione inglese che descrive l'escursione in 4x4 finalizzata all'avvistamento degli animali, si svolgeranno di giorno e di notte con delle jeep. Non è richiesta alcuna preparazione se non la voglia di alzarsi all'alba e la pazienza necessaria alla ricerca degli animali. Da notare che i safari verranno svolti durante le ore più fresche della giornata (alba e tramonto), quando gli animali, cioè, sono più facili da avvistare. Essendo autonomi, comunque, potremo decidere di fermarci su una scena il più a lungo possibile, seguendo sempre le regole del parco. I safari verranno svolti su jeep aperte attrezzate per il safari.

Fotografia durante i safari: sarà sempre permesso portare con sé la propria attrezzatura fotografica. Le guide innanzi tutto cercheranno in primo luogo di posizionare il veicolo nelle condizioni migliori, laddove la sicurezza lo permetta. All'interno del parco le jeep NON comunicano via radio tra loro, questo per evitare di accalcarsi su un animale e salvaguardarne quindi la tranquillità.

Occorre quindi essere nel posto giusto al momento giusto per vedere ciò che si desidera; noi preferiamo che un santuario della natura come il South Luangwa national park conservi questo spirito d'avventura che tanto lo contraddistingue.

Da sapere: nei parchi o all'interno dei campeggi, verrà fatto firmare uno scarico di responsabilità obbligatorio per accedervi data la particolarità dei luoghi.



Malawi e Zambia

I safari nel South Luangwa national park, la montagna magica Mulanje, le colline verdi del tè, il Lake Malawi national park e l'incontro prezioso con la cultura malawiana.



FILOSOFIA DI VIAGGIO

‘Definiamo i nostri viaggi **spedizioni**, parola che ci sembra meglio racchiudere lo spirito di avventura e di scoperta di luoghi selvaggi, la capacità di adattamento necessaria e la voglia di condividere con i compagni questa esperienza.

I nostri programmi vengono preparati con cura e nascono dall'esperienza diretta e prolungata che abbiamo dei luoghi in cui trascorriamo buona parte dell'anno. Questo ci permette di trasmettere la conoscenza dell'ambiente e delle comunità locali a chi è disposto a vivere un'avventura più che un viaggio organizzato.

In spedizione viviamo sulla strada e godiamo di ogni singolo imprevisto o avvenimento che possa destare curiosità. Ci piace assaggiare la cucina locale e non certo nei grandi alberghi delle capitali, ma assaporando un samoosa fritto su una bancarella o cenando con un piatto di riso fumante alla luce di una candela, sempre con immenso piacere e senza inorridire spaventati.

Non viaggiamo con l'aria condizionata, chiusi in fuoristrada, guardando l'Africa dal finestrino, pensando tutto il giorno a quanti km mancano, quando ci sarà l'asfalto o che cosa si mangerà per cena, ma la viviamo sporcandoci di terra rossa, respirandone gli odori, fotografando i colori, curiosando tra le bancarelle di frutta e verdura e facendoci assalire dai bimbi curiosi sulla strada senza pregiudizi, mode, atteggiamenti o chissà quanti altri vizi o abitudini.

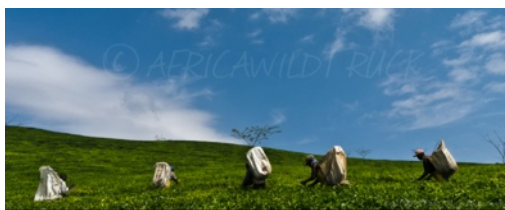
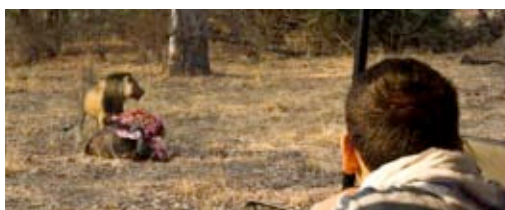
Chi viaggia con noi non pensa solo a raggiungere una meta, a spostarsi rapidamente da un luogo ad un altro, ma a godere degli infiniti momenti durante il viaggio anche quando si è fermi e non c'è nulla da fare. Il far niente trasforma il solo sentire nell'ascoltare ed il guardare nel vedere. Quante ricchezze ed emozioni perdiamo nel nostro instancabile correre? A quanti dettagli, forme, immagini, soggetti rinunciamo passandovi accanto di fretta? Sprecare il tempo in Africa è fondamentale, i sensi si appropriano del mondo intorno a noi senza alcuna barriera.

Non vogliamo chi viaggia portando la propria casa in valigia e vuole trovare ovunque quello che ha lasciato tra le mura domestiche o chi si lamenta davanti ad un tramonto che il cellulare non prende: stress e frenesia devono rimanere all'aeroporto perché non vanno a braccetto con questo Continente.

Chi alla prima difficoltà si rifugia in un supermarket per comprare il Nesquik o piange perché non c'è l'acqua calda o la corrente per asciugarsi i capelli non deve neanche pensare di partire, questi sono lussi ai quali spesso dobbiamo rinunciare nel rispetto di un senso sociale e solidale verso le comunità di un Continente che soffre di povertà e sottosviluppo.

Non ci piace chi non ha rispetto degli animali e della natura, chi spreca acqua, energia e risorse senza rispetto dell'ambiente, chi non chiede aiuto e chi non lo dà e chi non ha cura del nostro materiale.

Questa è la nostra filosofia che premia chi la pensa come noi.’



PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO LILONGWE, MALAWI

9 SETTEMBRE 2012. Arrivo a Lilongwe, in Malawi, Paese accogliente e caloroso: la sua gente ha un cuore caldo ed ospitale che in nessun altro Paese dell'Africa abbiamo mai sentito. Lontano dal turismo, nonostante le bellezze struggenti dei suoi paesaggi, il suo popolo ospitale ed incredibilmente amichevole, i chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, il Malawi resta un Paese non ancora scoperto dal turismo e questo lo rende ancora più affascinante. Incontro con lo staff di Africa Wild Truck e trasferimento in lodge situato in una piacevole e verde area a pochi km dalla città.

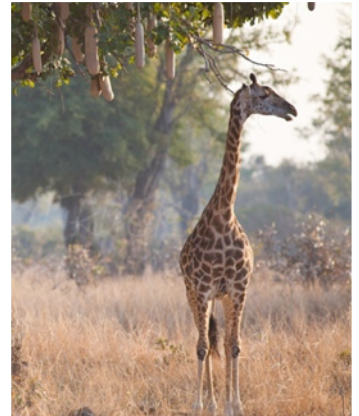
2° GIORNO LILONGWE - SOUTH LUANGWA NATIONAL PARK

10 SETTEMBRE 2012. In viaggio verso lo Zambia e arrivo al South Luangwa national park, attraversando una zona cuscinetto immersa tra villaggi dove non mancheranno gli incontri con la gente. Pomeriggio ad osservare gli animali dalla sorprendente posizione del lodge. Pernottamento in campeggio, sulle rive del fiume Luangwa. Spesso si osservano ippopotami, elefanti e giraffe attraversare il fiume.



3° GIORNO SOUTH LUANGWA NATIONAL PARK

11 SETTEMBRE 2012. La ricca diversità di habitat sarà subito evidente al nostro primo safari mattutino e durante il night drive, safari in 4x4 durante le ore serali, quando è più facile avvistare gli animali notturni: all'interno del parco nazionale South Luangwa alla ricerca di leoni, leopardi, iene, genette, civette, nightjar....Pernottamento in campeggio sulla riva del fiume Luangwa.



4° GIORNO SOUTH LUANGWA NATIONAL PARK

12 SETTEMBRE 2012. Safari al mattino e safari notturno. Giornata dedicata all'avvistamento degli animali durante le ore meno calde del giorno: al mattino, subito dopo l'alba, e al pomeriggio, prima e dopo il tramonto. Cercheremo, come ogni giorno, di sfruttare al massimo le possibilità per avvistare tutti gli animali. Al mattino è facile vedere branchi di elefanti attraversare il fiume, così come impala e puku dedicarsi alla difesa del territorio. I babuini sono impegnati alla toiletta quotidiana e qualche piccolo casca sempre dall'alto di qualche "sausage tree" per fortuna senza conseguenze. Pernottamento come la notte precedente.

5° GIORNO SOUTH LUANGWA NATIONAL PARK

13 SETTEMBRE 2012. Ci alzeremo all'alba per un safari mattutino, seguendo, a seconda dei safari dei giorni precedenti, i predatori che avremo visto o le scene particolari a cui avremo assistito. Al pomeriggio come sempre safari pomeridiano e notturno, per cogliere alcune scene nuove e cercare anche lo schivo leopardo o i numerosi predatori notturni. Pernottamento come la notte precedente.



6° GIORNO SOUTH LUANGWA NATIONAL PARK - LILONGWE

14 SETTEMBRE 2012. Ci fermeremo a Mfuwe, a visitare una realtà locale interessante: una fabbrica di stoffe di cotone naturale e 100% made in Zambia, per poi proseguire il rientro in Malawi dove arriveremo, dopo aver attraversato il confine, nel pomeriggio e dove pernosteremo in piacevoli camere e chalet immersi in giardino ricco di uccelli.

7° GIORNO LILONGWE - DEDZA ROCK PAINTING

15 SETTEMBRE 2012. La strada che conduce a Dedza costeggia le montagne al confine con il Mozambico. Pochi km prima di Dedza una grotta, Patrimonio dell'Umanità, ci accoglierà per una visita. Qui vivevano i nostri antenati che 10000 anni fa pitturarono le pareti della loro casa e venivano qui per riti di iniziazione. A Dedza, in questo piccolo villaggio sorge una fabbrica di coloratissime ceramiche che ci fermeremo a visitare. Pernottamento in camera.



8° GIORNO DEDZA - MUA

16 SETTEMBRE 2012. Pochi chilometri ci separano da Mua, la più antica e originaria missione operativa in Malawi. Nacque con l'appoggio della tribù Ngoni nel 1903, per volere di due Padri Bianchi francesi che diedero vita ad un centro di cultura e arte Kungoni ("lett. Cascata, perché sorge nei pressi di una cascata) ed al Museo di Chamare, dal nome di un padre francese che diede vita alla scuola di carpenteria, apprezzata ancora oggi in tutto il mondo. A Mua si preserva il ricco patrimonio culturale del Malawi e sono raccolte circa 400 delle 10000 maschere del Gule Wamkulu, cerimonia segreta della etnia di maggioranza malawiana: i Chewa. Da pochi anni il Gule Wamkulu è diventato Patrimonio dell'Umanità. Pernottamento in chalet.

9° GIORNO MUA - MULANJE FOREST RESERVE, PIANTAGIONI DI TÈ

17 SETTEMBRE 2012. Attraverseremo il fiume Shire e risaliremo a quota 800m dopo la città di Blantyre per raggiungere il massiccio di Mulanje e lo spettacolo delle piantagioni di tè. Le colline sono come distese senza fine e il colore verde brillante lascia spazio solo al rosso delle piste labirintiche che attraversano la piantagione. Pernottamento in antica casa coloniale immersa nelle piantagioni.

10° GIORNO MULANJE FOREST RESERVE, PIANTAGIONI DI TÈ

18 SETTEMBRE 2012. Trascorreremo un'intera giornata camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni. Potremo incontrare i lavoratori del tè, che con pazienza raccolgono le giovani foglie in cima alle piante, foglia dopo foglia, fino a riempire gli enormi cesti che portano sulle spalle. Le prime piantagioni di tè in Africa vennero introdotte alla fine dell'Ottocento proprio in questa zona del Malawi. Un assaggio del tè ci farà entrare in modo più profondo in questa realtà. Pernottamento come la notte precedente.

11° GIORNO MULANJE FOREST RESERVE

19 SETTEMBRE 2012. Potremo entrare nella foresta magica di Mulanje e dedicare questa giornata ad un trekking in foresta per la cascata di Likhubula, immersa nel verde, tra camaleonti endemici e piante uniche come il famoso cedro di Mulanje, specie protetta. Leggende e racconti fanno parte della cultura malawiana che descrive la montagna di Mulanje, "l'isola nel cielo": anche per questo il sito è stato proposto nella lista del Patrimonio dell'Umanità. Ci faremo quindi raccontare qualche leggenda da chi ha sempre vissuto sotto questo monte esteso per 650 km², che con i suoi 30002 metri è la punta più alta dell'Africa meridionale. La vista dalla nostra casa è impareggiabile. Pernottamento come la notte precedente.

12° GIORNO MULANJE FOREST RESERVE

20 SETTEMBRE 2012. Godersi la vista che regala il Mulanje Massif, camminare nella tranquilla quiete del parco naturale o tra le piantagioni di tè, leggersi un buon libro, visitare la scuola elementare: questo l'obiettivo della giornata. Pernottamento come la notte precedente.

13° GIORNO MULANJE FOREST RESERVE - LAKE MALAWI

21 SETTEMBRE 2012. Da Mulanje in viaggio verso Monkey bay e il lago Malawi, diretti verso una baia in cui troveremo un pomeriggio di relax tra aquile pescatrici e villaggi di pescatori che con le loro canoe sfidano le acque del terzo lago più grande dell'Africa, una delle riserve d'acqua più grandi al mondo; si calcola che i pesci endemici che ne popolano le acque, i ciclidi, siano intorno alle 1000 specie. Pernottamento in antica casa coloniale, a noi riservata.

14° GIORNO LAKE MALAWI, MONKEY BAY, LAKE MALAWI NATIONAL PARK

22 SETTEMBRE 2012. I villaggi di pescatori sono molti e al mattino è facile incontrarli sulle loro canoe mentre tornano da una notte di pesca. Il lago Malawi in questa zona è a ridosso del Lake Malawi national park: un vero mare e fornisce sussistenza a tutti i villaggi stanziati sulle rive del lago. La baia in cui ci troviamo si chiama "la baia del sogno". E' stata scelta per la prima volta da un capitano ai primi del 900 che se ne innamorò perdutamente e qui costruì la sua casa, che oggi è stata riabilitata a lodge. Le donne seccano il pesce e preparano le bancarelle alla vendita. Trascorreremo la giornata sul lago Malawi, da cui nasce la storia di questo Paese. Pernottamento in antica casa coloniale, a noi riservata.

15° GIORNO MONKEY BAY - AEROPORTO INTERNAZIONALE

23 SETTEMBRE 2012. Rientro a Lilongwe passando i fertili altopiani della Rift Valley tra villaggi e mercati; trasferimento in aeroporto per il volo internazionale di rientro in Italia.



**POSSIBILITÀ DI ESTENSIONI SUL
BELLISSIMO LAGO MALAWI! SE
SCEGLI L'ESTENSIONE CON NOI
PAGHERAI SOLO LE SPESE VIVE!**

DA SAPERE

La spedizione potrà essere modificata sul posto ed in qualsiasi momento per ragioni tecniche, organizzative o di sicurezza senza stravolgere il progetto iniziale.

CONSIGLI DI VIAGGIO

SALUTE

Nessun obbligo di vaccino, fatta eccezione per la febbre gialla se si proviene da un Paese in cui la malattia è endemica. Ricordiamo che molti dei voli in arrivo in Malawi fanno appunto scalo in Paesi come Kenya ed Etiopia in cui la malattia è appunto endemica: in questi casi **OCCORRE IL VACCINO** e il libretto giallo che lo certifica.

Consigliamo di effettuare questi vaccini:

- tetano
- febbre tifoide
- epatite A e B

Per ciò che riguarda la malaria, malattia trasmessa dalla puntura della zanzara femmina del genere anofele, la sua prevenzione è data in primo luogo da una prevenzione di tipo meccanico ossia evitare di farsi pungere seguendo queste regole:

- dormire sotto le zanzariere
- usare insetticidi per eliminare eventuali zanzare
- dopo il tramonto, quando le zanzare sono più attive, evitare di lasciare scoperte parti del corpo, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe di colori chiari perché i colori scuri attraggono le zanzare e spruzzare le parti del corpo scoperte con Autan Extreme

Per l'utilizzo di eventuali farmaci antimalarici suggeriamo di consultare l'ufficio di igiene pubblico; le norme sanitarie infatti variano molto velocemente.



FARMACIA DA VIAGGIO

Consigliamo di portare una piccola scorta di questi medicinali:

- Analgesici/antipiretici: acido acetilsalicilico e nimesulide
- Antibiotici: come ciproxin o amoxicillina o acido clavulanico
- Antibiotico intestinale (tipo Normix)
- Antimalarici: da portare comunque 2 confezioni di Lariam in caso di emergenza
- Antidiarroeici: loperamide o caolino in caso di sintomi (da utilizzare solo se veramente necessario!)
- Sali reidratanti: in caso di perdite di liquidi
- Contro il mal di auto/aereo: una confezione di compresse o gomme da masticare
- Antistaminici: in caso di reazioni allergiche
- Forbici, pinzette e termometro
- Creme solari
- Insettifughi (tipo autan extreme)

BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza ogni persona dovrà avere un solo zaino grande di max 15 kg con dimensioni massime di 30x40x50 cm (60 litri) oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica.

Vi raccomandiamo di rispettare le dimensioni.

Sono da evitare zaini da montagna con spallacci e imbraghi inutili e ingombranti. Suggeriamo borse morbide (tipo Duffel North face - misura media) o piccoli, ma davvero piccoli trolley (vedi foto)

BIANCHERIA

Sarà possibile lavare la biancheria dove ci fermeremo per almeno 2 notti.



Malawi e Zambia

I safari nel South Luangwa national park, la montagna magica Mulanje, le colline verdi del tè, il Lake Malawi national park e l'incontro prezioso con la cultura malawiana.



EQUIPAGGIAMENTO

DOCUMENTI E VISTI RICHIESTI

Necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno due pagine libere; per l'ingresso in Malawi il visto turistico è ottenibile in aeroporto gratuitamente; per l'ingresso in Zambia il visto è ottenibile direttamente in frontiera al costo di 50US\$. Da notare che in Zambia, come in Malawi, come in molti Paesi dell'Africa, valgono solo banconote emesse dopo il 2004.

ABBIGLIAMENTO

scarpe comode (si consigliano scarpe da trekking)
sandali (meglio se tecnici)
ciabatte facili da asciugare per doccia
giacca a vento smanicata
k-way
felpa/pile
pantaloni lunghi cotone/lino (colori neutri*)
camicie a maniche lunghe cotone/lino (colori neutri*)
magliette cotone (colori neutri*)
costume da bagno
biancheria intima
marsupio piatto sottomaglia per passaporto
occhiali da sole
cappello (colori neutri*)

IL PERIODO

Le temperature dipenderanno largamente dalle altitudini e dalle latitudini.

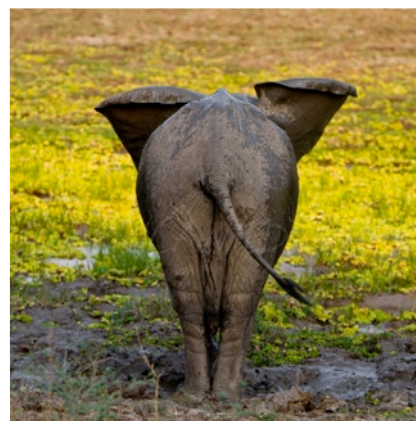
Avremo minime temperature a Lilongwe e a Mulanje dove il termometro toccherà anche i 10°C notturni e massime lungo le coste del lago e al South Luangwa dove le temperature arriveranno intorno ai 35°C.

ALTRO

sacco a pelo in piuma (consigliato un sacco a pelo che resista fino a 5°C)
asciugamani
binocolo
torcia da testa
coltellino/borraccia
macchina fotografica/videocamera/batterie di ricambio!!!
fotocopia passaporto e 2 fototessere

* Per colori neutri si intendono: verde militare, sabbia, kaki, beige.

PER ALTRI CONSIGLI e INFO su EQUIPAGGIAMENTO: LEGGI LE FAQ!



Malawi e Zambia

I safari nel South Luangwa national park, la montagna magica Mulanje, le colline verdi del tè, il Lake Malawi national park e l'incontro prezioso con la cultura malawiana.



ECO TURISMO

IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

La filosofia di viaggio di AFRICA WILD TRUCK si pone l'obiettivo di minimizzare al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dal turismo che includono danni sociali, economici ed ambientali. Siamo consapevoli che il turismo abbia però anche una enorme capacità di apportare benefici in aree remote come la crescita economica, il supporto allo sviluppo e l'impegno nella conservazione del territorio. Viaggiare in modo responsabile significa seguire una precisa filosofia di viaggio che vogliamo serva a preservare le bellezze e la cultura di questo meraviglioso continente alle generazioni future.

IMPEGNO SOCIALE

- Viaggiamo con piccoli gruppi per ridurre l'impatto di viaggio.
- Tra le nostre destinazioni vi sono aree in cui sappiamo che il turista è ben accolto dalle comunità locali.
- Pensiamo che il contatto con la gente e le culture locali sia uno degli aspetti imprescindibili di un viaggio. Comprensione, tolleranza e rispetto reciproco tra culture differenti spesso significano anche semplici regole da seguire che verranno esposte al viaggiatore sia prima che durante il viaggio. Incoraggiamo il viaggiatore ad avere un atteggiamento aperto e ad imparare usi e costumi, così come parole base nella lingua locale.
- Siamo lavoro ai locali affinché i viaggiatori, ancora una volta, abbiano la possibilità di interagire con gli africani e affinché i soldi siano diretti alla popolazione.
- Sosteniamo un certo numero di progetti di conservazione territoriale e sociale, sia direttamente, coinvolgendo i nostri viaggiatori a donare al progetto **AROUND AWT**, e al progetto **PAW**, sia indirettamente, visitando aree remote portando così sviluppo economico e suggerendo di donare il proprio contributo a progetti come la **FLYING FOREST**.
- Siamo soci sostenitori e membri di associazioni come la **AITR**: Associazione Italiana Turismo Responsabile.
- Monitoriamo di continuo la situazione politica e sociale delle nostre destinazioni, comunicando, dove possibile, tutte le informazioni rilevanti ai viaggiatori prima della partenza.

IMPEGNO ECONOMICO

- Ci appoggiamo a fornitori, prodotti e servizi che rappresentano l'opzione più etica disponibile, anche quando questo significa pagare un prezzo ragionevolmente maggiore paragonato ad altre opzioni presenti sul mercato.
- Utilizziamo sistemazioni che vengono scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Dove possiamo ci appoggiamo a piccole strutture gestite da locali.
- Non ci appoggiamo a strutture o fornitori dove sappiamo vi sia sfruttamento del lavoro.
- Dove possibile ci riforniamo nei mercati, comprando direttamente dai piccoli produttori frutta e verdura, sostenendo così le piccole economie.
- Incoraggiamo i viaggiatori a comprare manufatti locali che non danneggino l'ambiente e che non siano di supporto a traffici illeciti.

IMPEGNO AMBIENTALE

- Utilizziamo internet e le e mail come principale mezzo di comunicazione; questo minimizza gli sprechi associati all'uso della carta stampata.
- Utilizziamo, dove possibile, carta riciclata per tutti i nostri comunicati stampati.
- Supportiamo e doniamo parte dei nostri introiti ad organizzazioni come **AROUND AWT**, la **PAW** impegnata in progetti di conservazione del territorio e ad altre associazioni anche attraverso la programmazione dei viaggi/spedizioni. Supportiamo la **Flying Forest**, impegnata direttamente nella semina e nel recupero di numerose foreste. Siamo membri della **TIES**, International Ecotourism Society e dell'**AITR**, Associazione italiana Turismo responsabile.

- Minimizziamo gli sprechi come energia elettrica e acqua utilizzando le batterie del truck per ricaricare il materiale elettrico e gestendo le riserve di acqua in modo accurato.
- Ricicliamo: in Africa nulla si butta! Dove possibile consegniamo parte di ciò che consideriamo non più utile, a chi invece ne ha bisogno. Seguiamo inoltre, dove possibile, questa semplice regola: ciò che in Africa è dannoso per l'ambiente e non si ricicla si porta a casa! Le pile usate sono un semplice esempio.
- Utilizziamo piccole strutture che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente. Ci appoggiamo, dove possibile, a strutture costruite con materiali locali, così come a strutture che utilizzano fonti di energia rinnovabili come pannelli solari.

IL PROGETTO PAW

La PAW, acronimo per PROJECT AFRICAN WILDERNESS, www.projectafricanwilderness.org è un'organizzazione creata nel 2004 per proteggere e riabilitare la Mwabvi Wildlife Reserve, situata nel Sud del Malawi, al confine con il Mozambico. Lo scopo è di salvare il prezioso eco-sistema della Riserva, lavorando con le comunità locali, un team di volontari nazionali ed internazionali, il Governo del Malawi e il Dipartimento dei Parchi Nazionali (DNPW), integrando soluzioni dal punto di vista sociale, economico e ambientale per creare un futuro sostenibile per Mwabvi, migliorando le condizioni di vita delle comunità che vivono ai margini della Riserva. Mwabvi venne dichiarata 'Wildlife Reserve' nel 1953; purtroppo anni di negligenza, bracconaggio e deforestazione hanno permesso un così pesante svuotamento di flora e fauna ad un punto tale che dall'anno 2000 Mwabvi ha rischiato di perdere il suo titolo di riserva. La PAW non si occupa soltanto di conservazione del territorio; i soldi che raccogliamo sono convogliati nello sviluppo del progetto cui trae beneficio soprattutto la popolazione di Mwabvi migliorandone le condizioni di vita attraverso il business e l'educazione in relazione all'eco-turismo.

IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

Africa Wild Truck crede con passione al progetto di Mwabvi ed è per questo motivo che vuole dare il proprio supporto e contributo alla PAW. Le modalità con cui aiutiamo la PAW nel suo importante obiettivo sono 3:

- proponiamo, all'interno dei nostri itinerari, delle spedizioni alla Mwabvi Wildlife Reserve
- offriamo l'opportunità di svolgere delle attività di volontariato all'interno della Mwabvi Wildlife Reserve
Se sei interessato a partecipare o a supportarci per favore contattaci per i dettagli; possiamo personalizzare il tuo viaggio per far sì che tu trascorra il tuo tempo nel migliore dei modi possibile.
- promuoviamo, dedicando un notevole spazio all'interno dei nostri canali le attività svolte a Mwabvi

La PAW lavora nella Mwabvi Wildlife Reserve, Nsanje District, Malawi. E' una no-profit company registrata in Malawi (n° 7175). La PAW è supportata da un fondo aperto alle donazioni, il PAW Trust UK, numero di registrazione 01108662.

